

Dalla provincia

Cronache

Il personaggio

Spacciato, sono rinato

La mia storia in un film

Il messaggio di Enrico Comi agli studenti
Dopo due libri autobiografici al lavoro per la sceneggiatura

TRIUGGIO

«**Tutto nasce dalla cattiva** informazione, dal pensare 'ma si mi sballo un po', tanto poi smetto quando voglio' ed è lì che si finisce nella trappola. Dalla canna passi alla cocaina, poi all'eroina o ad altre porcherie...e ti rovini». Enrico Comi conosce bene ciò di cui parla. Perché ci è passato. Ci ha sofferto, enormemente. Ne è uscito, miracolosamente. E da 25 anni porta il suo messaggio tra i giovani, per tenerli più lontani possibile dall'inferno che lui ha visto coi suoi occhi e vissuto sulla sua pelle. In questi giorni lo ha fatto, e lo farà, online o in presenza, con gli studenti e i genitori del King di Muggiò, del Frisi di Monza e del Ghandi di Besana. Così come lo ha fatto con due libri autobiografici di grande successo pubblicati con Bellavite, «Stupefatto», già dal 2004, e il recente

«Spacciato» uscito nel 2020 e con un sottotitolo eloquente, «un solo attimo per cancellare una vita. Potrebbe non bastare una vita per cancellare quell'attimo». Come ha fatto con uno spettacolo teatrale arrivato a 400 repliche in 7 anni. E come a breve potrebbe fare con un film, addirittura «made in Usa». **«E' già da qualche anno** che ci sto lavorando - racconta Comi, cresciuto a Triuggio - ma adesso siamo in una fase molto importante, decisiva. C'è una sceneggiatrice al lavoro e abbiamo diversi produttori interessati, anche da oltre Oceano. Sarebbe fantastico poterlo realizzare e in diverse lingue, per raggiungere sempre più ragazzi e più velocemente». Proprio questa è la sua missione: raggiungere più ragazzi possibili per fargli capire i rischi legati alla droga, per tenerli alla larga. «La situazione è sempre più drammatica - dice -

SITUAZIONE DRAMMATICA

Incontri anche alle medie
L'età si sta abbassando



Enrico Comi è riuscito a uscire grazie alla comunità. Oggi è padre di tre figli

SULLA SUA PELLE

«Droga e alcol: ho iniziato a 13 anni»

Lui ci è passato, pur provenendo da una buona famiglia. Inizia ad usare droghe poco prima dei 14 anni. Sei mesi dopo la prima canna, inizia a fumare quotidianamente. A 17 anni si avvicina a cocaina, pastiglie varie, anfetamine e giunge alla Lsd. Abusa spesso di alcool e superalcolici. Anche mix di alcool con pastiglie varie. Arriva all'eroina. A 21 anni è devastato. Tocca il fondo.

adesso c'è la cannabis sintetica, con un potenziale altissimo, che sta facendo dei disastri assurdi. Utilizza nuovi agenti spruzzati sulle piante, ha un impatto molto forte soprattutto sui giovani all'inizio e so di alcuni finiti al pronto soccorso e anche in psichiatria». Altrettanto preoccupante la soglia di accesso, che scende sempre di più: «Ho fatto degli incontri con le prime medie... - racconta - perché i presidi mi hanno chiamato, sentendo forte questa esigenza. Negli ultimi 6/7 anni è veramente spaventoso quanti ragazzini si avvicinano alle droghe, forse anche per il martellamento dei rapper che non fanno altro che magnificarle e per tutto quello che i giovani trovano sul web».

Alessandro Crisafulli

Il concorso di St

Una vetrina online per i progetti di elettronica delle superiori

AGRATE BRIANZA

Una vetrina online dei progetti di elettronica realizzati dagli studenti delle scuole superiori. E chissà che nel concorso lanciato da STMicroelectronics non ci scappi qualche soluzione davvero innovativa. C'è tempo fino al 21 aprile per iscriversi. Mercoledì 5 maggio sarà invece il giorno dello Student Day@ST, una tappa del percorso per promuovere le discipline Stem (Science, Technology, Engineering and Mathematics) in ambito scolastico.

Autodromo Nazionale Monza, il suo Presidente Giuseppe Redaelli, il Direttore Generale Alessandra Zinno, il CdA, i sindaci e i dipendenti tutti partecipano al cordoglio per la morte di

Bruno Longoni

già consigliere SIAS, commissario sportivo e appassionato del circuito e si stringono attorno alla famiglia e al figlio Paolo per la dolorosa perdita.

Monza, 8 marzo 2021.

SpeeD- Numero Verde Necrologia, T. 800 017 168